

Ufficio UFFICIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 259 del 28/08/2026

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE .

IL DIRETTORE

di questa Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, nominato con decreto del Presidente n. 3 del 29.06.2023;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario nazionale” e successive modificazioni che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute di Empoli n. 11 del 14.05.2018 e la deliberazione dell'Assemblea della Società della Salute Valdarno Inferiore n. 15 del 14.05.2018 con le quali sono stati approvati gli atti costitutivi della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa (Statuto e convenzione), costituita tra l'Azienda USL Toscana Centro, Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, i Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Montopoli in Val d'Arno;
- la convenzione rep. N. 21866 del 02/07/2018 con la quale si è formalmente costituita la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il “Bilancio di Previsione 2026 e il Bilancio Pluriennale 2026-2028.

Dato atto che l'art. 71-bis della L.R. n. 40/2005 e ss.mm. definisce le Società della salute “organismi consortili” e che, pertanto, la disciplina giuridica di funzionamento delle stesse è rinvenibile parte nella L.R. n. 40/2005 parte nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti*

locali" e ss.mm., il quale, all'art. 31 disciplina i Consorzi;

Richiamata la Legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" ed in particolare il capo II "Lavoro Agile";

Dato atto che l'art. 18 della Legge sopra citata stabilisce al comma 1 che "Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo fra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno senza posizione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanali, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva";

Richiamato anche il comma 3 dell'art. 18 della Legge n. 81/2017, il quale stabilisce che "Le disposizioni del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti";

Visto l'art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 (c.d. legge Madia), il quale, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, impone alle Amministrazioni pubbliche di redigere il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

Dato atto che in attuazione delle norme sopra citate, in data 3 giugno 2017 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato la direttiva n. 3/2017, mediante la quale sono state dettate le linee guida sul lavoro agile nella Pubblica Amministrazione; Richiamato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020 con cui sono state approvate le "Linee guida di indirizzo sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance";

Richiamate

- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana centro n. 28 del 11/01/2024 "Approvazione Accordo ex Art. 15 Legge 241/1990 per l'avvalimento da parte della Società della Salute di Unità Organizzative dell'Azienda Usl Toscana Centro";
- la deliberazione della Giunta Esecutiva della SdS Empolese Valdarno Valdelsa n. 43 del 28/12/2023 "Accordo ex 15 L. 241/1900 per l'avvalimento da parte della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa di unità organizzative dell'Azienda Usl Toscana centro- approvazione".

Richiamata altresì, la deliberazione n. 57 del 10/12/2024 della Giunta Esecutiva della SdS EVV “regolamento Smart Working della SdS empolesse valdarno valdelsa – adozione” con la quale il consorzio si dota, per la prima volta, di una regolamentazione in materia;

Vista l’istanza presentata il 25/08/2026, con la quale Tania Cintelli, Dipendente della SdS chiede lo svolgimento dell’attività lavorativa in modalità “lavoro agile” per n. 2 giorni settimanali;

Effettuata una puntuale ricognizione delle attività che possono essere effettuate con lavoro agile, di quelle che possono essere svolte a distanza o che richiedono la presenza in sede;

Ritenuto che la prestazione lavorativa resa dalla dipendente può essere espletata parzialmente in modalità agile senza che ciò comporti pregiudizio o riduca in alcun modo la fruizione e la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini e degli utenti e che non sono individuabili in relazione alle relative attività possibili elementi di criticità allo svolgimento del lavoro agile;

Rilevato che, in merito alla dipendente, sono perciò individuabili le condizioni che consentono l’autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile;

Ritenuto pertanto di autorizzare la dipendente allo svolgimento di lavoro agile nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa e come più precisamente riportato nell’accordo individuale di lavoro in modalità lavoro agile, conservato agli atti dell’ufficio, con assegnazione degli obiettivi ivi riportati;

Dato atto che l’istruttoria della presente determinazione è stata curata dal sottoscritto Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, il quale attesta che la formazione della presente determinazione è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, la dipendente allo svolgimento di lavoro agile per il periodo dallo 01/09/2026 al 31/12/2026 per n. 2 giorni a settimana;
2. di approvare pertanto l’accordo individuale di lavoro in modalità lavoro agile conservato agli atti, dando atto che lo stesso andrà a regolare la prestazione lavorativa resa in lavoro agile del dipendente;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell’Ente;
4. di dare atto che l’istruttoria del presente provvedimento è stata seguita dal sottoscritto Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa il quale attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, all’art. 6 del DPR 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di Comportamento della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
5. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all’albo on line della SdS Empolese Valdarno Valdelsa per 15 giorni consecutivi, nelle forme e nei modi previsti dal

Regolamento sulla pubblicità degli atti approvato con deliberazione dell'Assemblea del 28.12.2010.

**Il Direttore
(DONI FRANCO)
con firma digitale**